

SEPOLTURA BIMBI MAI NATI, IN ABRUZZO FDI PRESENTA PROPOSTA DI LEGGE

27 Luglio 2021



L'AQUILA - Il riconoscimento e la tutela del diritto alla sepoltura dei bambini mai nati è il tema del disegno di legge, n.203 del 15 luglio, proposto e depositato nei giorni scorsi dal gruppo in consiglio regionale di Fratelli d'Italia in Abruzzo.

“Il diritto alla sepoltura dei bambini mai nati - spiegano in una nota il capogruppo di Fratelli d'Italia, Guerino Testa, del consigliere e presidente della Commissione Sanità, Mario Quaglieri e del consigliere e sottosegretario alla presidenza della Giunta regionale, Umberto D'Annunziis - è una scelta eticamente irreprensibile perché promuove la cultura della vita”.

“L'obiettivo - prosegue la nota - è quello di intervenire in materia funeraria e di polizia mortuaria per legittimare il diritto alla sepoltura dei bimbi mai nati di età gestazionale inferiore alle 28 settimane, non solo in presenza della formale richiesta dei genitori ma anche laddove questa risulti mancante. Nel pieno rispetto della Legge 194/78, che regola l'interruzione volontaria della gravidanza, intendiamo colmare una rilevante lacuna normativa di questa Regione (modificando la legge n.41 del 10 agosto 2012) affinché venga affermato il diritto ad una degna sepoltura a tutte quelle creature che non sono riuscite a venire al mondo, identificandole come vita”.

“Contestualmente, con il codesto provvedimento si rivolge la massima attenzione e tutela a quelle donne che abbiano già subito un importante trauma con la perdita del proprio figlio, impedendo che ne patiscano un altro con la scoperta, spesso tardiva, che il feto verrà smaltito tra i rifiuti speciali. La proposta di legge, che comporterà una spesa minima a carico del bilancio regionale, coinvolgerà fattivamente le aziende sanitarie che, oltre a dover garantire la sepoltura nei succitati casi di assenza di richiesta da parte dei genitori, dovranno provvedere ad assicurare un'adeguata informazione all'utenza”.